

ALLEGATO G

TABELLE DELLE AZIONI IN FUNZIONE DELLO SCENARIO E DEI SOGGETTI INTERESSATI DALLE SINGOLE AZIONI

DIAGRAMMI DI FLUSSO DELLE INFORMAZIONI

Fonte: PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

D-1

<i>Fase</i>		<i>Attore</i>
<i>ORIGINE IGNOTA CON RISCONTRO OSPEDALIERO</i>		
1	Allarme ad Autorità (primo riscontro per evidenze mediche)	SSN-ASUR
1	Allarme ad Autorità (primo riscontro in seguito a intervento per rilascio da congegno)	FF.OO – SSN-ASUR - VF
1	Accertamento del quadro della situazione sul territorio	SSN-ASUR
<i>IN CASO DI RILASCIO DA CONGEGNO</i>		
1	Accertamento del quadro della situazione sul luogo del rilascio	VF – FF.OO.
1	Primi interventi sul luogo del rilascio	VF – FF.OO.
1	Messa in sicurezza dell'area di rilascio	VF – FF.OO.
1	Prime rilevazioni nell'area di rilascio	VF – (ev. FF.AA.)
2	Organizzazione intervento e direzione dei soccorritori	VF, SSN (<i>di concerto con VF</i>)
2	Rilevazioni dell'aggressivo e individuazione scenario	VF, (EV. FF.AA.), ARPAM, ASUR
2	Individuazione aree calda, fredda, filtro	VF con ev. consulenza di ARPAM, ASUR
2	Determinazione aree interessate all'intera operazione di soccorso	PREF, VF
2	Interdizione area – Controllo accessi	FF.OO., ev FF.AA.
2	Avvio dei deambulanti e trasporto dei non deambulanti alla stazione di decontaminazione	VF con l'ausilio di eventuale altro personale, eventualmente anche sanitario,
2	Soccorso tecnico	VF
2	Soccorso sanitario e decontaminazione colpiti	SSN-ASUR ev PROT.CIV-CRI, VVF
2	Decontaminazione soccorritori (ciascuno i propri)	VF, ev SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI
2	Controllo contaminazione bordi area interdetta	VF, ARPAM, ev LAB, ev FF.AA.,
2	Prima informazione alla popolazione	PREF, d'intesa con MdS, PDC
2	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento (ciascuno i	VF, ev SSN-ASUR, ARPAM, FF.AA., PROT.CIV.-CRI

Fonte: PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

	propri)	
2	Gestione provvisoria dei materiali contaminati	ARPAM, SSN-ASUR
2	Azione protettive, evacuazione e/o allontanamento	PREF – Comune, PL, FFO, PROT.CIV., ev FF.AA.
3	Controlli di sicurezza dei pronto soccorso	FF.OO. – FF.AA.
3	Controllo e decontaminazione fuori dai pronto soccorso	Ev. PROT.CIV-CRI – SSN-ASUR – ev FF.AA.
3	Controllo contaminazione ambientale	ARPAM, ev.LAB, ev. FF.AA
3	Bonifica: decontaminazione ambientale, superficie, attrezzature e mezzi. Ripristino	REG, COM, ev. FF.AA
3	Bonifica territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, COM, ev. FF.AA, SOGIN
3	Informazione alla popolazione e norme di comportamento	PREF d'intesa con PCM

Fonte: PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

D-2

<i>Fase</i>	<i>Azione in funzione dello scenario C</i>	<i>Attore</i>
1	Allarme ad Autorità	FF.OO. – SSN-ASUR
1	Accertamento del quadro della situazione	VF
1	Primi interventi sul luogo dell'evento	VF – FF.OO.
1	Messa in sicurezza	VF- FF.OO.
1	Prime rilevazioni	VF – ev. FF.AA.
2	Organizzazione intervento e direzione dei soccorritori	VF – SSN-ASUR (di concerto con VF)
2	Rilevazioni specialistiche	VF, e v. FF.AA., ARPAM
2	Individuazione aree calda e fredda	VF, e v. ARPAM
2	Determinazione aree interessate all'intera operazione di soccorso	PREF, VF
2	Interdizione area – Controllo accessi	FF.OO – ev. FF.AA.
2	Soccorso tecnico	VF
2	Avvio dei deambulanti e trasporto dei non deambulanti alla stazione di decontaminazione	VF con l'ausilio di eventuale altro personale anche sanitario
2	Soccorso sanitario e decontaminazione colpiti	SSN-ASUR – PROT.CIV.-CRI, VF
2	Decontaminazione soccorritori (ciascuno i propri uomini)	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI
2	Controllo contaminazione bordi area interdetta	VF, ARPAM, ev. LAB, ev. FF.AA.,
2	Informazione alla popolazione	PREF d'intesa con MdS, PDC
2	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento (ciascuno i propri)	VF, SSN-ASUR, ARPAM, ev.FF.AA., PROT.CIV.-CRI,
2	Gestione provvisoria dei materiali contaminati	ARPAM, ASUR Dip. Prevenzione

Fonte: PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

2	Azioni protettive, evacuazione e/o allontanamento	PREF, COMUNE, PL, FF.O., PROT.CIV., ev FF.AA.
3	Controlli di sicurezza dei pronto soccorso	FF.OO. – FF.AA.
3	Controllo e decontaminazione fuori dai pronto soccorso	Ev. PROT.CIV.-CRI, ASUR, ev.FF.AA.
3	Controllo contaminazione ambientale	ARPAM, ev. LAB, ev.FF.AA
3	Bonifica: decontaminazione ambientale, superficie, attrezzature e mezzi. Ripristino	REG, COM, ev. FF.AA
3	Bonifica territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, COM, ev. FF.AA, SOGIN

Fonte: PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

D-3

<i>Fase</i>	<i>Azione in funzione dello scenario N</i>	<i>Attore</i>
1	Allarme ad Autorità ASUR	FF.A., FF.O. - SSN-
1	Accertamento tipologia offesa tramite osservazione CBRN 1 NUC	VEDI NOTE DI SEGUITO ALLA TABELLA
1	Valutazione dati scoppio CBRN 2 NUC	
1	Previsione di ricaduta CBRN 3 NUC	
1	Notifica ad Autorità della tipologia di offesa	FF.AA., DC 75
1	Attivazione reti rilevamento fisse e mobili	VF, FF.AA, ISIN, ARPAM, LAB, CISAM
1	Diramazione allarmi all'estero (procedura NATO CEPC)	MIN Interno
1	Allarme a UTG	MIN Interno
1	Diramazione Allarmi	PREF
1	Allarme alla popolazione e prime informazioni precauzionali	PREF
1	Decontaminazione colpiti e vittime	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV-CRI, ev. FF.AA.
2	Misurazioni, anche CBRN 4 NUC	VF, FF.AA, LAB, CISAM
2	Valutazioni risultati misura	FF.AA., DC75, Gruppo Esperti
2	Individuazione aree interessate da contaminazione	FF.AA., DC75, Gruppo Esperti
2	Determinazione aree interessate	PCM, PREF, VF
2	Interdizione area – Controllo accessi	FF.OO. – ev. FF.AA.
2	Organizzazione intervento e direzione dei soccorritori	VF
2	Soccorso sanitario e decontaminazione colpiti	SSN-ASUR, V.F., ev. PROT.CIV.-CRI
2	Decontaminazione soccorritori (ciascuno i propri)	VF, ASUR, PROT.CIV.-CRI,
2	Controllo contaminazione bordi area interdetta	VF, ev. LAB, ev.FF.AA., CISAM
2	Informazione alla popolazione	PCM, PREF

Fonte: PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

2	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento	VVF, SSN-ASUR, ARPAM, e v. FF.AA., PROT.CIV.-CRI,
2	Gestione provvisoria dei materiali contaminati	ARPAM, ASUR Dip. Prevenzione
2	Monitoraggio radiologico matrici ambientali ed alimentari	SSN, ARPAM, ev LAB
2	Analisi e valutazione impatto radiologico corrente e sua evoluzione	PCM-ISIN-CeVAD, Gruppo Esperti
2	Azione Protettive Evacuazione e/o allontanamento	PREF, COM, PL, FF.O, ev. FF.AA.
2	Az. Prot. Riparo al chiuso, Iodoprofilassi, Protezione individuale	PREF – MdS – SSN-ASUR, REG. PROT.CIV.
2	Az. Prot. Restrizioni alimentari	PCM, PREF, MdS – SSN-ASUR
3	Controllo contaminazione ambientale	ARPAM, ev.LAB, ev. FF.AA
3	Bonifica: decontaminazione ambientale, superficie, attrezzature e mezzi. Ripristino	REG, COM, ev. FF.AA
3	Bonifica territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, COM, ev. FF.AA, NUCLECO, ENEA, SOGIN
3	Controllo alimenti	REG, SSN, ASUR, ev. LAB
3	Valutazioni nel tempo sulla possibile riutilizzazione del territorio	REG, COM

Fonte: PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

NOTE

In caso di attacco con ordigni nucleari, la possibilità di ottenere una previsione, la più possibile esatta, dell'estensione dell'area distrutta e del fallout successivo, è fondamentale per la gestione dei soccorsi, per la salvaguardia della popolazione e delle squadre di intervento. Al riguardo, la NATO ha adottato un documento di origine militare (STANAG 2103 e relativo manuale operativo ATP 45) che tramite alcuni parametri, da rilevare entro 15 minuti dall'esplosione, rende possibile la cercata previsione con una buona aderenza alla realtà. Detto documento costituisce comunque lo standard operativo comune dei Paesi dell'Alleanza Atlantica e del Partenariato per la Pace in materia, sia sotto il punto di vista militare sia sotto quello civile, diretto e coordinato dallo CEPC (Civil Emergency Planning Committee) che è uno dei Comitati nei quali è organizzata la NATO.

Per poter ottenere gli elementi necessari alla previsione, è necessario che fonti di informazione certifichino quanto avvenuto, diramando i seguenti dati:

Tipo di scoppio (aereo, superficie, sotterraneo)

Potenza dell'ordigno

Località dell'esplosione

Situazione meteorologica dei venti in quota.

Dai citati elementi, è possibile ottenere in pochi minuti una previsione di ricaduta e un'indicazione conseguente del territorio contaminato e, in seguito, dopo aver ottenuto le letture della radioattività presente, una carta più precisa, detta delle isointensità, utile per determinare tempi di percorrenza e transito, nonché possibilità ed impossibilità di uso del territorio.

Le autorità militari competenti forniscono i dati meteorologici necessari, sulla base di quanto stabilito dall' ATP 45 (STANAG2103-NATO) la Difesa raccoglie e fornisce al Ministero dell'Interno i necessari dati valutati sull'evento. Il Ministero dell'Interno, tramite la sua rete di rilevamento e gli Esperti in materia, fornisce la mappa delle isointensità sull'intero territorio italiano

D-4

Fasi di emergenza	Azione in funzione dello scenario attentati a impianti e depositi nucleari	Attore
1	Allarme Autorità	Esercente - PREF
1	Notifica ad Autorità della tipologia di offesa	Esercente
1	Organizzazione intervento e direzione dei soccorritori	VF
1	Soccorso Sanitario urgente	SSN-ASUR
1	Diramazione Allarmi	PREF
1	Attivazione reti di rilevamento fisse e mobili	VF, FF.AA., ISIN, ARPAM, LAB, SOGIN, ENEA, CISAM
1	Azioni protettive (ricovero al chiuso, evacuazione, iodiofilassi, protezione personale, blocco precauzionale alimenti freschi)	PREF – MdS – SSN-ASUR
1	Allarme alla popolazione e prime informazioni precauzionali	PREF d'intesa e su indicazione di MdS – ASUR
1	Interdizione Area o impianto – Controllo Accessi	FF.OO. – ev. FF.AA.
1	Decontaminazione soccorritori	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
1	Decontaminazione colpiti e vittime	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
1	Informazioni. meteorologiche	AM – CFD
2	Valutazione impatto radiologico corrente e sua evoluzione	PCM-ISIN-CeVAD , PREF (CPDC), Gruppo Esperti
2	Informazione al pubblico	PCM, PREF, MdS – SSN-ASUR
2	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento	VF, SSN-ASUR, ARPAM, ev.FF.AA., PROT.CIV.-CRI
2	Decontaminazione urgente altri mezzi e materiali	FF.AA.
2	Gestione provvisoria materiali contaminati	ARPAM, ASUR Dip. Prevenzione
2	Azioni protettive (allontanamento popolazione, restrizioni alimentari)	PCM, PREF
2	Monitoraggio radiologico matrici ambientali e alimentari	SSN-ASUR, ARPAM, LAB, CISAM

2	Controllo accessi	FF.OO. – ev. FF.AA.
2	Distribuzione cibo e acqua	Regione, Comune, ev. FF.AA.,
3	Informazione al pubblico	PCM – PREF -Mds
3	Monitoraggio radiologico matrici ambientali e alimentari	SSN-ASUR, ARPAM, ev. LAB, Mds
3	Controllo alimenti e mangimi	REG, Mds
3	Bonifica: decontaminazione ambientale, superficie, attrezzature e mezzi. Ripristino	REG, COM, ev. FF.AA.
3	Bonifica del territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, COM, ev. FF.AA., NUCLECO, ENEA, SOGIN

D-5

Fase	Azione in funzione dello scenario attacco a naviglio a propulsione nucleare	Attore
1	Allarme ad Autorità	FF.OO, FF.AA. SSN
1	Notifica ad Autorità della tipologia di offesa	Comandante Capitaneria di Porto
1	Soccorso tecnico urgente	VF – Capitaneria di Porto
1	Soccorso sanitario urgente	SSN-ASUR,
1	Diramazione Allarmi	PREF
1	Allarme alla popolazione e prime informazioni precauzionali	PREF d'intesa con PCM - MdS
1	Attivazione reti di rilevamento fisse e mobili	VF, FF.AA., ISIN, ARPAM, LAB
1	Azione protettiva - se possibile allontanamento nave o altra azione tesa a contrastare il rilascio radioattivo	Marina estera interessata, FF.AA., Capitaneria di Porto
1	Interdizione traffico marittimo	Capitaneria di Porto
1	Azioni protettive (riparo al chiuso, iodiofilassi, evacuazione)	PREF – MdS, ASUR, PROT.CIV., COM
1	Interdizione area – Controllo accessi	FF.OO. su decisione VF – ev. FF.AA.,
1	Informazione alle Autorità superiori	VF sentita la Capitaneria di Porto
1	Decontaminazione soccorritori (ciascuno i propri)	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
1	Decontaminazione colpiti e vittime	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI
1	Azione protettiva – blocco precauzionale alimenti freschi	PREF -MdS - ASUR
1	Diramazione allarmi all'estero (procedura NATO SCEPC)	MIN Interno
2	Controllo accessi	SSN-ASUR, VF, ARPAM, ev. LAB, ev. FF.AA., CISAM
2	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento (ciascuno i propri)	VF, SSN-ASUR, ARPAM, ev. FF.AA., PROT.CIV.-CRI
2	Decontaminazione urgente altri mezzi e materiali	FF.AA.
2	Informazione alla popolazione	PCM, PREF, MdS

2	Gestione provvisoria dei materiali contaminati	ARPAM, SSN-ASUR
2	Monitoraggio radiologico matrici ambientali ed alimentari	SSN-ASUR, ARPAM, ev. LAB
2	Valutazioni impatto radiologico corrente e sua evoluzione	PCM-ISIN-CeVAD , PREF (CPDC), Gruppo Esperti
2	Azione Protettiva – Allontanamento popolazione	PREF
2	Azione protettiva - Restrizioni alimentari	PCM, PREF, MdS
3	Se possibile, azione di recupero dell'unità navale	Marina estera interessata
3	Controllo contaminazione ambientale e delle matrici alimentari	ARPAM, ASUR Dip. Prevenzione, LAB
3	Bonifica: decontaminazione ambientale, superficie, attrezzature e mezzi. Ripristino	REG, COM, ev. FF.AA.
3	Bonifica territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, COM, ev. FF.AA., NUCLECO, ENEA, SOGIN

D-6

Fase	Azione in funzione dello scenario bomba sporca	Attore
1	Allarme ad Autorità	FF.OO. SSN-ASUR
1	Accertamento tipologia offesa secondo rispettive competenze	VF, SSN-ASUR, FF.OO.
1	Notifica ad Autorità della tipologia di offesa	VF
1	Soccorso tecnico urgente	VF
1	Soccorso sanitario urgente	SSN-ASUR
1	Diramazione Allarmi	PREF
1	Allarme alla popolazione e prime informazioni precauzionali	PREF
1	Attivazione reti rilevamento fisse e mobili	VF, FF.AA., ISIN, ARPAM, LAB, CISAM
1	Interdizione area o impianto o altro – Controllo accessi	FF.OO. su decisione VF
1	Informazione alle Autorità superiori	VF
1	Decontaminazione soccorritori (ciascuno i propri)	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
1	Decontaminazione colpiti e vittime	VF., SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
2	Diramazione allarmi all'estero (procedura NATO SCEPC)	MIN Interno
2	Controllo accessi	SSN-ASUR, VF, ARPAM, ev. LAB, ev. FF.AA.,
2	Informazione alla popolazione	PREF d'intesa con PCM, MdS
2	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento (ciascuno i propri)	VVF, SSN-ASUR, ARPAM, ev. FF.AA., PROT.CIV.-CRI
2	Decontaminazione urgente altri mezzi e materiali	FF.AA.
2	Gestione provvisoria dei materiali contaminati	ARPAM, SSN-ASUR
2	Monitoraggio radiologico matrici ambientali ed alimentari	SSN-ASUR, ARPAM, ev. LAB, CC, CISAM
2	Valutazioni impatto radiologico corrente e sua evoluzione	PCM-ISIN-CeVAD, PREF (CPDC), Gruppo Esperti
2	Azioni Protettive (Evacuazione e/o allontanamento, Riparo al chiuso, Iodioprofilassi, Protezione individuale)	PREF

2	Azione Protettiva Restrizioni alimentari	PCM, PREF
3	Controllo contaminazione ambientale	ARPAM, SSN-ASUR, ev. LAB
3	Bonifica: decontaminazione ambientale, superficie, attrezzature e mezzi. Ripristino	REG, COM, ev. FF.AA.
3	Bonifica territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, COM, ev. FF.AA., NUCLECO, ENEA, SOGIN
3	Controllo alimenti	REG, SSN-ASUR, LAB, CC, MdS
3	Certificazione di riuso	REG, COM, SSN

D-7

Fase	Azione in funzione dello scenario attentato al trasporto di materiale radioattivo	Attore
1	Allarme ad Autorità	FF.OO, Vettore di trasporto, SSN-ASUR
1	Accertamento tipologia offesa secondo rispettive competenze	VF, SSN-ASUR, FF.OO.
1	Notifica ad Autorità della tipologia di offesa	VF
1	Soccorso tecnico urgente	VF
1	Soccorso sanitario urgente	SSN-ASUR
1	Diramazione Allarmi	PREF
1	Allarme alla popolazione e prime informazioni precauzionali	PREF – MdS
1	Attivazione reti rilevamento fisse e mobili	VF, FF.AA., ISIN, ARPAM, LAB, CISAM
1	Interdizione area o impianto o altro – Controllo accessi	FF.OO. su decisione VF
1	Informazione alle Autorità superiori	VF
1	Decontaminazione soccorritori (ciascuno i propri)	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
1	Decontaminazione colpiti e vittime	VF., SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
2	Controllo accessi	SSN-ASUR, VF, ARPAM, LAB, FF.AA.,
2	Informazione alla popolazione	PREF, d'intesa con PCM, MdS
2	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento (ciascuno i propri)	VVF, SSN-ASUR, ARPAM, ev. FF.AA., PROT. CIV.-CRI
2	Decontaminazione urgente altri mezzi e materiali	FF.AA.
2	Gestione provvisoria dei materiali contaminati	ARPAM, ASUR Dip. Prevenzione
2	Monitoraggio radiologico matrici ambientali ed alimentari	SSN-ASUR, ARPAM, LAB, CC, CISAM
2	Valutazioni impatto radiologico corrente e sua evoluzione	PCM-ISIN-CeVAD, PREF (CPDC), Gruppo Esperti
2	Azioni Protettive (Evacuazione e/o allontanamento, Riparo al chiuso, Iodioprofilassi, Protezione individuale)	PREF – MdS

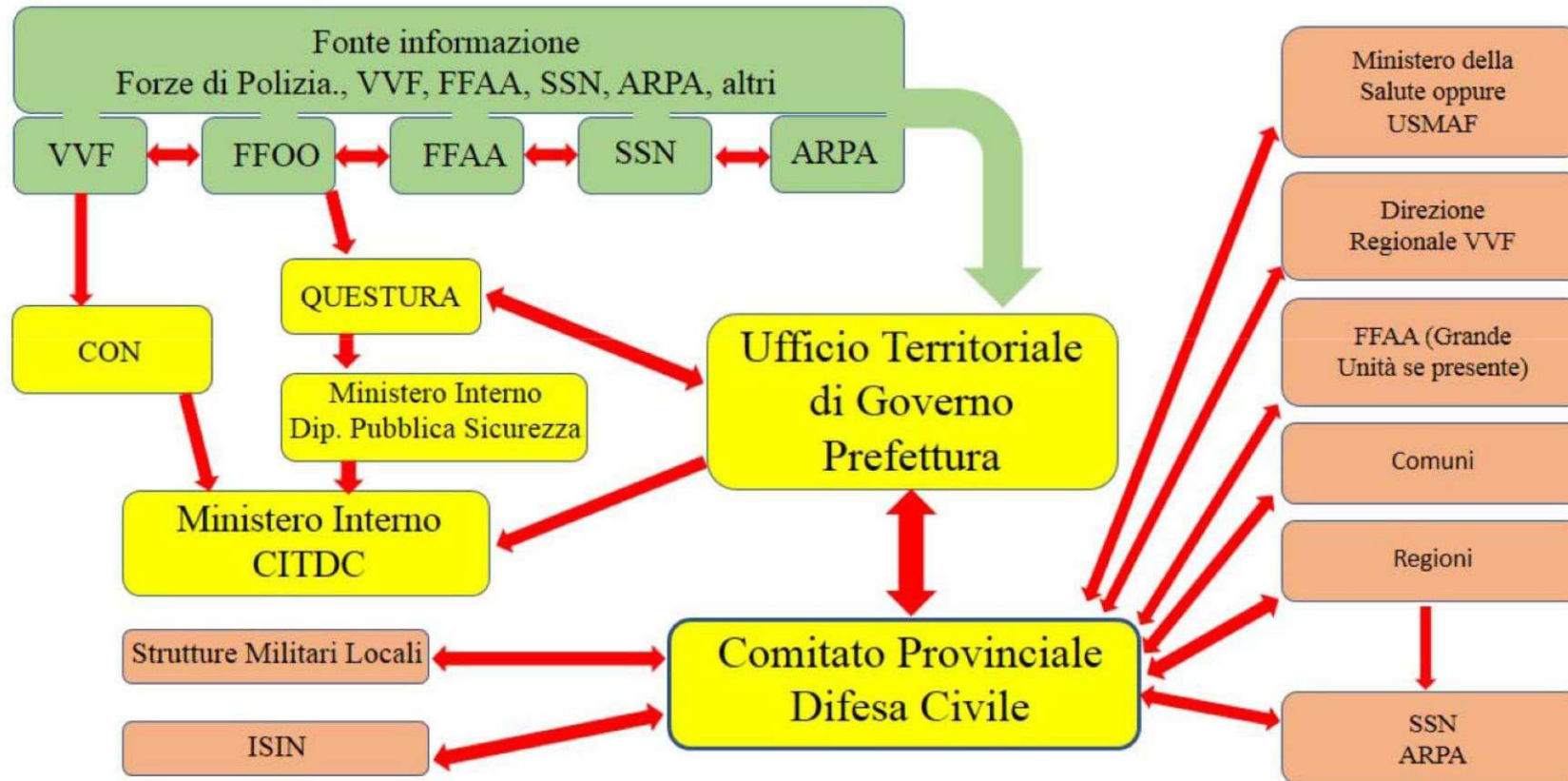
2	Azione Protettiva Restrizioni alimentari	PCM, PREF, MdS
3	Controllo contaminazione ambientale	ARPAM, ASUR Dip. Prevenzione
3	Bonifica: decontaminazione ambientale, superficie, attrezzature e mezzi. Ripristino	REG, COM, ev. FF.AA.
3	Bonifica territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, COM, ev. FF.AA., NUCLECO, ENEA, SOGIN
3	Controllo alimenti	REG, SSN-ASUR, LAB, CC, MdS
3	Certificazione di riuso	REG, COM, SSN-ASUR

D-8

Fase	Conseguenze dell'intercettazione di un missile balistico	Attore
1	Allarme ad Autorità	C.O.I. – (DA STABILIRE)
1	Accertamento tipologia offesa secondo rispettive competenze	C.O.I. – (DA STABILIRE)
1	Notifica ad Autorità della tipologia di offesa	C.O.I. – (DA STABILIRE)
1	Attivazione reti rilevamento fisse e mobili	VF, FF.AA., ISIN, ARPA, LAB, CISAM (questa ultima nel caso si tratti di evento con materiale R)
2	Soccorso tecnico urgente	VF
2	Soccorso sanitario urgente	SSN-ASUR
2	Diramazione Allarmi	PCM, PREF
2	Allarme alla popolazione e prime informazioni precauzionali	PCM, PREF, MdS
2	Azioni Protettive (Evacuazione e/o allontanamento, Riparo al chiuso, Protezione individuale)	PREF
2	Interdizione area o impianto o altro – Controllo accessi	FF.OO. su decisione VF
2	Informazione alle Autorità superiori dal territorio colpito	VF
3	Decontaminazione soccorritori (ciascuno i propri)	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
3	Decontaminazione colpiti e vittime (se presente contaminazione)	VF, SSN-ASUR, PROT.CIV.-CRI,
3	Controllo accessi	SSN-ASUR, VF, ARPAM, LAB, ev. FF.AA.,
3	Informazione alla popolazione	PCM, PREF, MdS
3	Decontaminazione mezzi e materiali di intervento (ciascuno i propri)	VVF, SSN-ASUR, ARPAM, FF.AA., PROT.CIV.-CRI
3	Gestione provvisoria dei materiali contaminati (se esistenti)	ARPAM, ASUR Dip. Prevenzione
3	Verifica eventuale contaminazione matrici ambientali ed alimentari	SSN-ASUR, ARPAM, LAB,CC, CISAM (questa ultima nel caso si tratti di evento con materiale R)

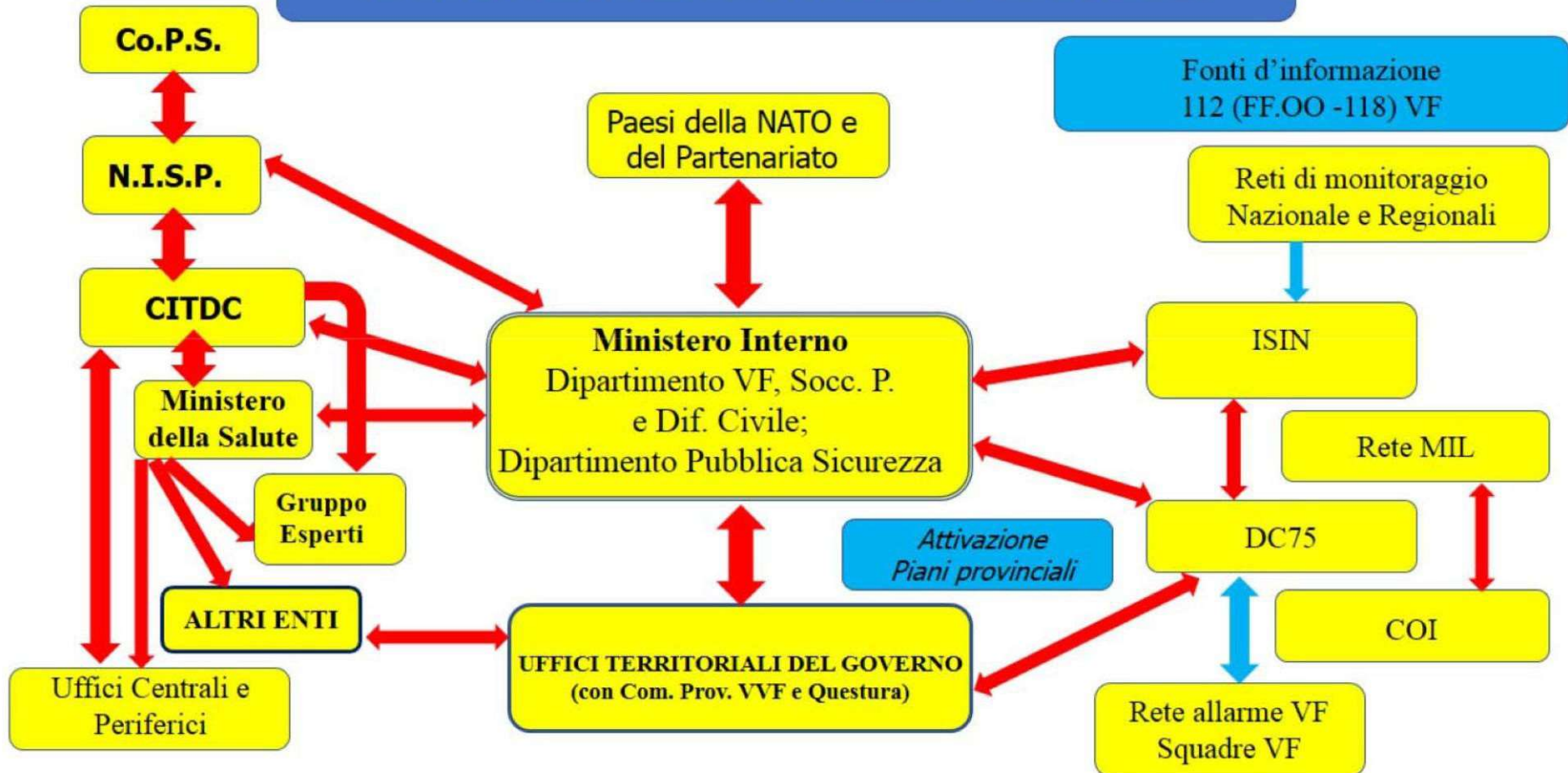
3	Azione Protettiva Restrizioni alimentari (se presente contaminazione)	PCM, PREF, MdS
3	Bonifica territorio, gestione e assicurazione rifiuti	REG, ev. FF.AA., NUCLECO, ENEA, SOGIN
3	Certificazione di riuso territorio e strutture	REG, COM, SSN-ASUR

Flusso informazioni livello locale



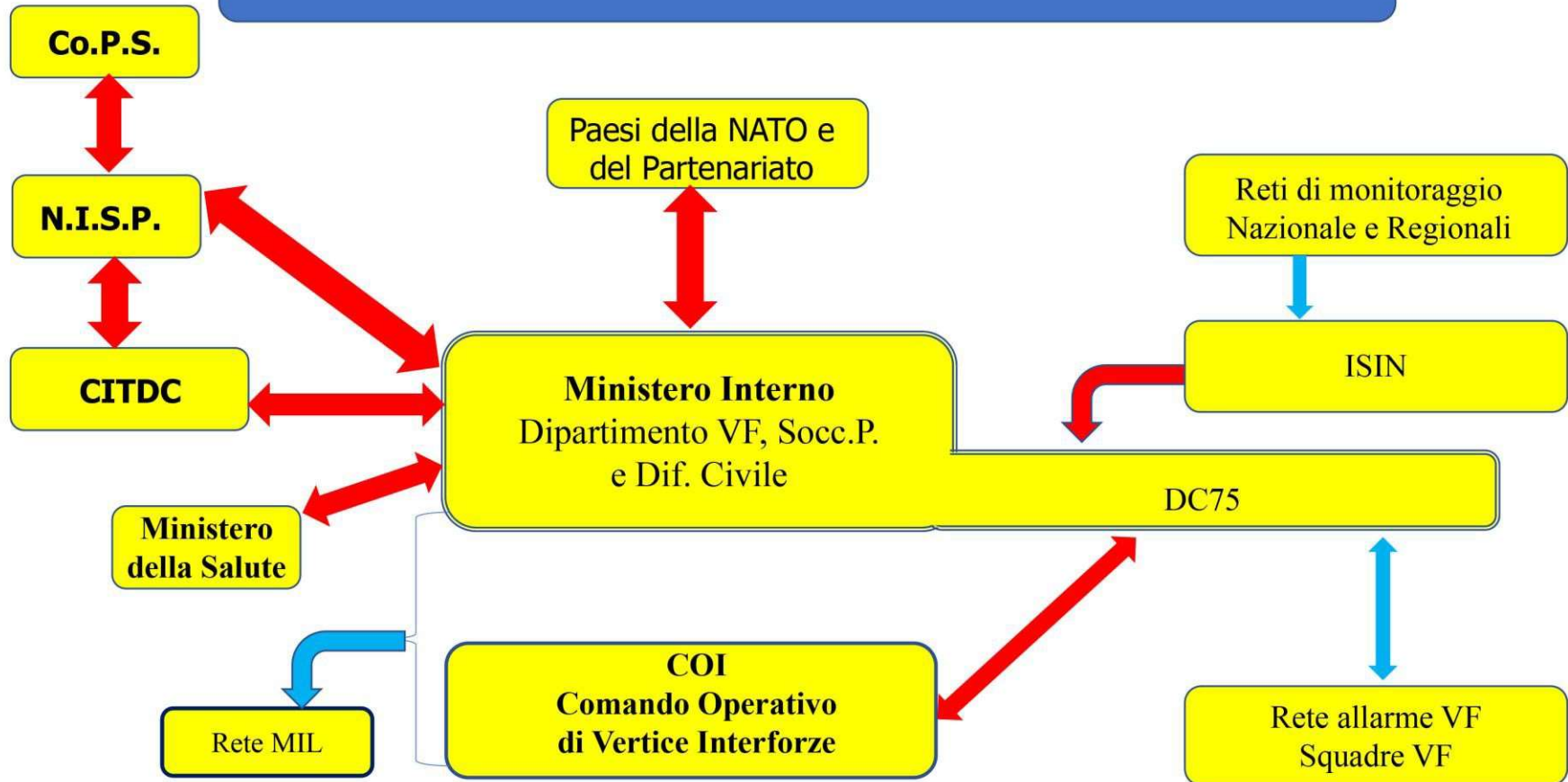
PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II

Flusso informazioni livello nazionale



PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI - PARTE II

Flusso informazioni livello nazionale ATP 45



PIANO NAZIONALE PER EVENTI CON ARMI O AGENTI
DI TIPO BIOLOGICO, CHIMICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE
ALLEGATI – PARTE II